



Servizio Welfare, Educazione e Servizi al Cittadino

Ufficio Servizi Sociali

Piazza San Domenico n. 4 – 52100 – Arezzo

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI DI PROSSIMITA' DEDICATI A FAMIGLIE CON MINORI IN DIFFICOLTA' ED ANZIANI/ADULTI SOLI IN CONDIZIONI DI FRAGILITA', AI SENSI DELL'ART. 55 e ss D. LGS. 117/17

Visto:

- l'art. 118 comma 4 Cost. – come sostituito dalla legge costituzionale n. 3/2001 – che, ai fini delle funzioni amministrative, riconosce il principio di sussidiarietà sia orizzontale, che verticale
- l'art. 55 primo comma D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. recante il Codice del Terzo Settore (d'ora in poi “CTS”) che statuisce *“in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*; al secondo comma precisa che *“la co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”*; inoltre, il terzo comma precisa che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetto di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2”*;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020, la quale ha ravvisato nell'art. 55 CTS *“una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, Cost.”*, un originale canale di *“amministrazione condivisa”*
- gli artt. 11 e 13 della legge regionale Toscana 22 luglio 2020 n. 65

IL DIRETTORE

in attuazione:

- della delibera GC n. 326 del 01.08.2022 con cui è stato approvato il documento finale redatto al termine del procedimento di co-programmazione inerente i temi del contrasto alla grave povertà ed emarginazione sociale;
- della Determinazione Dirigenziale n. 2085 del 10.08.2022

INDICE

il seguente Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore – ai sensi dell'art. 55 CTS – per la co-progettazione e realizzazione di attività inerenti servizi di prossimità dedicati, da un lato, a nuclei familiari con minori in difficoltà, consistenti in interventi di carattere complementare alle normali attività della famiglia, al fine di facilitarne l'inclusione, la coesione sociale e l'aiuto reciproco nei compiti di cura e di contrasto alla povertà educativa, dall'altro ad anziani e/o adulti soli senza rete familiare con attività di inclusione sociale, compagnia e sostegno.

Art. 1 – Premesse e definizioni

Le premesse di cui sopra formano parte integrante del presente Avviso Pubblico.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

- **CTS:** Decreto Legislativo 03 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii. “Codice del Terzo Settore”;
- **RUNTS:** Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ex art. 45 CTS;
- **ETS:** Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 CTS, individuati, fino alla piena operatività del RUNTS con le modalità di cui all'art. 101 CTS;
- **Co-progettazione:** procedimento istruttorio realizzato a seguito ad esito del procedimento ad evidenza pubblica indetto con il presente Avviso, ex art. 55 comma 5 CTS e “Linee Guida sul rapporto tra le Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)” di cui al D.M. 72/2021;
- **Proposta progettuale:** il documento di proposta da redigere utilizzando il Form allegato all'Avviso (All. B);
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;
- **ATS:** Associazione Temporanea di Scopo, associazione tra Enti del Terzo Settore.

Art. 2 – Finalità, oggetto e durata

Con il presente Avviso il Comune di Arezzo intende avviare una procedura di co-progettazione volta alla definizione e gestione di progetti dedicati a rafforzare e sostenere l'organizzazione familiare di nuclei a rischio di esclusione sociale o in particolari condizioni di disagio. Nella specie l'Amministrazione intende sostenere un'attività di servizi leggeri di prossimità, già in parte sperimentati, al fine di facilitare l'inclusione, la coesione sociale e l'aiuto reciproco nei compiti di cura e di contrasto alla povertà educativa per i nuclei con figli minori e scarsa rete familiare e di inclusione sociale, compagnia e sostegno per gli anziani soli senza rete familiare.

Per i nuclei con minori si prevedono attività di mentoring laddove vi sia la necessità di un aiuto “leggero” in ambito scolastico e/o extrascolastico, di facilitazione nei rapporti tra genitori e scuola, di facilitazione nella di socializzazione.

Per le persone anziane o adulti soli in particolare condizione di fragilità, si prevedono azioni che favoriscano il permanere degli stessi nel loro ambiente di vita, sostenendoli in attività che in quella specifica fase possano risultare difficoltose: si tratta di attività di compagnia, di accompagnamento in ambienti di socializzazione, di aiuto nel disbrigo di adempimenti burocratici, di accompagnamento alle visite mediche e di monitoraggio telefonico.

Tra le attività - sia per i minori che per gli anziani - è necessario prevedere anche azioni di facilitazione nella mobilità e trasporto presso attività educative, servizi di cura riabilitativi, uffici ed ambulatori medici ed anche per piccole commissioni.

Sono pertanto oggetto di co-progettazione le seguenti attività, le quali saranno maggiormente dettagliate nell'allegata relazione illustrativa:

A) Attività dedicate a famiglie con minori disabili o a rischio di esclusione sociale. In questa azione si richiedono due tipologie di interventi che possono anche intersecarsi tra loro:

- **trasporto individuale di minori disabili o a rischio di esclusione sociale che necessitano anche di una figura di riferimento:** questa attività è dedicata ai minori che devono essere accompagnati per attività educative o presso i servizi di cura riabilitativi - i cui genitori sono impossibilitati a farlo - e che necessitano anche di un accompagnatore di riferimento che stabilisca con loro una relazione significativa, di fiducia, continuativa e che sia rassicurante sia per il minore che per la famiglia;
- **mentoring:** questa attività è dedicata ai minori che abbiano bisogno di essere supportati nel percorso di acquisizione di autonomia. Il “mentor” è una figura che sostiene e affianca la famiglia e gli altri educatori, promuovendo e sostenendo una relazione significativa con il minore che necessiti di un aiuto leggero in ambito scolastico e/o extrascolastico, che affianca la famiglia nelle relazioni con la scuola e nel processo di inclusione sociale con la finalità di renderla autonoma nei suoi compiti evolutivi e di integrazione.
Per quanto riguarda il supporto in orario extrascolastico, inoltre, si prevedono anche attività di socializzazione con i coetanei del minore, aiuto nello svolgimento di compiti e favorire l'accesso ad attività sportive e ricreative.

B) Attività dedicate a persone anziane o comunque sole in condizioni di fragilità. Questa azione ha lo scopo di sostenere e dare aiuto a persone anziane, sole o, comunque, in condizione di fragilità, presso il proprio domicilio, nel proprio ambiente di vita. L'obiettivo è quello di migliorare lo standard di vita di tali persone che hanno bisogno di appoggiarsi a figure di fiducia (volontari, familiari, vicini, assistenti, ...) per alcune attività della vita quotidiana che, in quella specifica fase della vita, risultano difficoltose.

Le attività oggetto del presente Avviso dovranno svolgersi nei seguenti periodi, salvo differenti disposizioni:

A) attività dedicate a famiglie con minori disabili o a rischio di esclusione sociale: **dal 01.10.2022 al 30.09.2024;**

B) attività dedicate a persone anziane o comunque sole in condizioni di fragilità: **dal 01.03.2023 al 30.09.2024**

Art. 3 – Indicazioni progettuali e ambiti

Le proposte progettuali dovranno essere formulate sulla base dei contenuti e delle caratteristiche descritte nella relazione illustrativa allegata al presente Avviso Pubblico.

Le proposte progettuali, inoltre, dovranno essere redatte utilizzando il Form allegato al presente Avviso (All. E) e dovranno avere le seguenti caratteristiche di base:

- avere come beneficiari finali i seguenti target:
 - attività dedicate a famiglie con minori disabili o a rischio di esclusione sociale: bambini/ragazzi fino a 18 anni;
 - attività dedicate a persone anziane o comunque sole in condizioni di fragilità: persone sole e/o con scarsa autonomia o fragilità, over 65, disabili
- descrizione, organizzazione e supervisione degli interventi basati sui servizi descritti nella relazione illustrativa e proposta di iniziative innovative rivolte ai beneficiari che siano in continuità con le finalità dei servizi stessi;
- indicazione del piano finanziario relativo al progetto presentato;
- indicazione sull'apporto che l'ETS intende fornire ai fini della realizzazione del progetto - a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:
 - numero di volontari, loro eventuale qualifica, struttura organizzativa (segreteria amministrativa, centralino...) che s'intendono mettere a disposizione nel progetto;

- eventuali iniziative di crowdfunding e fundraising finalizzate alla raccolta fondi per finanziare il progetto;
- descrizione della modalità in cui l'ETS intende mettersi in rete con i servizi già esistenti e di potenziare la fruizione, da parte degli utenti, delle iniziative/progetti/servizi già attivi nel Comune di Arezzo;
- brevi cenni sulle pregresse esperienze inerenti ad attività analoghe a quelle per cui l'ETS presenta il proprio progetto.

Art. 4 – Soggetti proponenti e requisiti

4.1) Soggetti proponenti

Le proposte progettuali possono essere presentate da tutti gli ETS, così come definiti dall'art. 4 D.Lgs 117/2017:

- le organizzazioni di volontariato;
- le associazioni di promozione sociale;
- gli enti filantropici;
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- le reti associative,
- le società di mutuo soccorso;
- le associazioni riconosciute o non riconosciute;
- le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

I soggetti possono partecipare in qualità di proponente singolo, in ATS oppure in composizione plurisoggettiva. Non è ammesso che un medesimo operatore partecipi contestualmente come componente singolo, in composizione plurisoggettiva o facente parte di un ATS, oppure contemporaneamente come componente di 2 o più composizioni plurisoggettive/ATS, pena l'esclusione del componente singolo o della stessa composizione plurisoggettive/ATS al quale l'operatore partecipa.

Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche in fase di co-progettazione.

In caso di partecipazione in composizione plurisoggettiva, non saranno ammesse composizioni con più di 7 partecipanti.

Al momento della manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione che ci occupa, le composizioni plurisoggettive e gli ATS dovranno indicare l'ETS capofila del raggruppamento.

4.2) Requisiti

I soggetti interessati, al momento della presentazione della domanda e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale:**
 - non essere incorsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - inesistenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter D.Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
 - inesistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 D.Lgs. 159/2011.
- **Requisiti di idoneità professionale:**
 - avere sede operativa nel Comune di Arezzo;

- essere iscritti nel RUNTS (attivo dal 23 novembre 2021) da almeno 6 mesi o ancora iscritti negli albi previsti dalle leggi regionali, ma in fase di trasmigrazione dei dati verso il RUNTS, nel rispetto di quanto prescritto dal d.lgs. 117/2017 e dal D.M. 106 del 15/09/2020, oppure, nelle more, in uno dei registri attualmente previsti dall'art. 101 CTS:
 - gli operatori economici: nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), se previsto dalla normativa vigente;
 - le cooperative sociali: nell'Albo Regionale delle Cooperative ai sensi della legge regionale Toscana 31 ottobre 2018 n. 58;
- essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi-previdenziali, se dovuti (DURC);
- avere la disponibilità della firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
- essere in possesso di uno statuto/atto costitutivo o, comunque, atto fondante valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, regolarmente registrato
- **Requisiti di capacità tecnico-professionale:**
 - comprovata esperienza: avere esperienza precedente in servizi analoghi

In caso di raggruppamenti o ATS, i requisiti indicati devono essere posseduti ed autocertificati da ciascun ETS facente parte del raggruppamento/ATS.

La manifestazione di interesse dell'operatore a partecipare alla co-progettazione non vincola in alcun modo il Comune di Arezzo, avendo l'unica finalità di comunicare la disponibilità dell'operatore ad avviare la collaborazione.

Il Comune di Arezzo si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, o di procedere con i tavoli di co-progettazione anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

La mancanza di anche uno solo dei requisiti suddetti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura.

Art. 5 – Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- il progetto esecutivo redatto al termine della fase di co-progettazione dovrà essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario

Art. 6 – Risorse programmate

Nell'ambito della co-progettazione gli Enti del Terzo settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche, così come previsto dall'articolo 11 comma 3 L.R.T. n. 65/2020 e dal Decreto del Ministero del lavoro e

delle Politiche Sociali n. 72/2021, che esplicita la Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55 – 57 d.lgs. 117/2017, Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi e degli interventi oggetto del presente Avviso, il Comune di Arezzo mette a disposizione risorse economiche programmate a bilancio nel capitolo 38031 annualità 2022, 2023 e 2024 quantificabili in totali € **240.100,00** così suddivise:

A) Attività dedicate a famiglie con minori disabili o a rischio di esclusione sociale: € **177.400,00**

B) Attività dedicate a persone anziane o comunque sole in condizioni di fragilità: € **62.700,00**

Le risorse sono state quantificate sulla base della media dei costi stimati relativi alle attività e agli standard minimi del progetto di massima allegato.

Tali risorse economiche sono messe a disposizione dal Comune di Arezzo a titolo di contributo, a fronte della rendicontazione delle spese sostenute nei termini e nelle modalità indicate nella Convenzione.

Le spese ammissibili devono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto del progetto finanziato e devono essere riconducibili alla seguenti macro-voci:

- spese sostenute dall'ETS per l'esecuzione del servizio in oggetto: servizi, utenze, segreteria, manutenzione;
- spese sostenute per la sottoscrizione della Convenzione;
- in caso di ATS: spese sostenute per la costituzione dell'ATS creata appositamente per la realizzazione del progetto presentato;
- oneri derivanti dal rimborso spese ai volontari previsti dal progetto e regolarmente iscritti nel registro come previsto dalla normativa vigente:
 - spese di viaggio documentate: auto propria (scheda carburante), pedaggi, taxi, metro, mezzi di trasporto pubblici
 - spese di vitto: pasti (scontrini e ricevute)
 - assicurazioni obbligatorie dei volontari impiegati come previsto dalla normativa ex art. 18 D.Lgs. 177/2017
- oneri derivanti dal personale dipendente o libero professionista, come previsti dal progetto: costo orario, buste paga, oneri, spese commercialista...
- materiali necessari per l'esecuzione del servizio;
- utenza telefonica dedicata al progetto per la gestione di utenti e attività
- formazione obbligatoria annuale e aggiornamento volontari e personale convenzionato (sicurezza, primo soccorso, haccp)

Le risorse messe a disposizione costituiscono concessione di collaborazione pubblica per consentire al partner un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, viene riconosciuta a titolo di rimborso, assumendo natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti per la condivisione di detta funzione.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del DURC Regolare, se dovuto, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Art. 7 – Modalità di presentazione della proposta progettuale

I soggetti interessati potranno aderire al presente Avviso compilando l'apposita domanda di partecipazione (All. D), reperibile sul sito istituzionale del Comune di Arezzo, sezione “amministrazione trasparente-bandi di gara e contratti”.

La domanda, in carta libera e compilata secondo l'Allegato D, dovrà contenere la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente o dal Legale Rappresentante dell'Ente Capofila del raggruppamento e la dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75, 76, 77-bis DPR 445/2000, delle seguenti informazioni, a seconda della tipologia di appartenenza:

- gli estremi dell'iscrizione nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale;
- gli estremi dell'iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali;
- gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio;
- l'iscrizione al RUNTS o l'avvio della procedura finalizzata all'iscrizione nello stesso

L'istanza, inoltre, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1. Proposta di progetto, di cui al successivo art. 8 in formato .pdf (compilata secondo il modello di cui all'Allegato E) firmata digitalmente dal soggetto proponente singolo o da tutti i componenti del raggruppamento;
2. Copia dell'Atto Costitutivo o dello Statuto dell'ETS da cui emerga che l'organismo opera nello specifico settore oggetto della linea a cui s'intende aderire indicata nell'Avviso (in caso di raggruppamento plurisoggettivo, devono allegare tale documento tutti gli ETS costituenti il raggruppamento);
3. Curriculum sintetico dell'organismo proponente, del coordinatore e del personale da impiegare nel progetto (compilata secondo il modello di cui all'Allegato F) firmata digitalmente dal soggetto proponente singolo o da tutti i componenti del raggruppamento;

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta con apposizione di firma digitale del legale rappresentante dell'Ente e/o da tutti i componenti dell'ATS/raggruppamento.

Le istanze e la documentazione allegata dovrà essere fatta pervenire all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Arezzo **entro e non oltre le ore 13:00 del 30.08.2022** per via telematica ai seguenti indirizzi:

- tramite e-mail all'indirizzo: protocollo@comune.arezzo.it
- tramite PEC all'indirizzo: comune.arezzo@postacert.toscana.it

Nell'oggetto dovrà essere inserita la seguente dicitura *“Manifestazione di interesse per la co-progettazione di servizi di prossimità dedicati a famiglie con minori in difficoltà ed anziani/adulti soli in condizioni di fragilità”*.

Si applica la disciplina sul soccorso istruttorio.

Il Comune di Arezzo declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo e-mail/PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui sopra, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

Le domande di adesione al presente Avviso saranno escluse nel caso in cui:

- siano presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o privi dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- siano prive della documentazione richiesta come sopra indicata;
- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dall'ETS singolo, da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento o dal capofila del raggruppamento, qualora abbia ricevuto espresso mandato;
- sono redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;

Art. 8 – Proposta Progettuale

La proposta progettuale – debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente o da tutti i componenti del raggruppamento – deve contenere le seguenti informazioni, come da format allegato (Allegato E):

1. titolo del progetto;
2. soggetto promotore (indicare soggetto capofila ed altri soggetti in caso di raggruppamenti);
3. altri soggetti coinvolti nel progetto, mediante partnership/accordi, con l'indicazione delle rispettive funzioni e responsabilità;
4. riferimento coordinatore/supervisore del progetto;
5. descrizione dell'idea progettuale;

6. indicazione del personale/volontari/collaboratori che s'intendono impiegare per la realizzazione del progetto con descrizione quali-quantitativa dello stesso;
7. eventuali accordi/partnership/convenzioni già in essere o che si intendono attivare appositamente per la realizzazione del progetto;
8. indicazione del piano economico-finanziario per la realizzazione del progetto ed indicazione di eventuali attività di crowdfunding/fundraising che s'intendono attivare per il finanziamento del progetto;
9. esperienza del soggetto proponente rispetto alle azioni da realizzare attraverso il progetto;

Il Soggetto gestore s'impegnerà a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà l'unico responsabile della qualità delle attività svolte e della gestione complessiva delle attività. Dovrà, inoltre, aggiornare periodicamente l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Arezzo sul monitoraggio del progetto e deve rendersi disponibile a produrre tutte le informazioni che il Comune di Arezzo ritenga necessarie per il monitoraggio e rendicontazione del progetto.

Art. 9 – Valutazione delle proposte progettuali e selezione degli ETS ai fini della co-progettazione

Dopo la chiusura del termine previsto per la presentazione delle istanze, il RUP procederà all'analisi della regolarità formale delle domande pervenute entro il termine di scadenza, verificando la correttezza e completezza delle domande presentate, delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati.

Una volta individuate le istanze ammesse e quelle inammissibili/irricevibili – indicandone le relative motivazioni – provvederà a comunicare l'esito di accoglimento o rigetto agli interessati. Successivamente l'Amministrazione Procedente nominerà una commissione tecnica composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente. I componenti verranno scelti tra tecnici di comprovata esperienza nelle materie oggetto del presente avviso.

La commissione tecnica procederà alla valutazione delle proposte progettuali ammesse, sulla base di criteri oggettivi di seguito specificati ed in relazione agli elementi della proposta progettuale presentata, procedendo all'assegnazione di un punteggio come indicato dalla successiva tabella.

Il punteggio massimo assegnabile ad ogni progetto è di 100 punti.

N.	MACROCRITERI	CRITERI	PUNTEGGIO MAX
1	Qualità delle idee e coerenza progettuale	Articolazione e descrizione degli obiettivi generali e specifici, delle attività, dei risultati attesi dell'intervento, sintesi in un quadro logico	10
		Articolazione e descrizione appropriata dei cambiamenti attesi ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento	10
		Descrizione degli eventuali punti critici della fase esecutiva	5
		Elementi di innovatività della strategia di realizzazione dell'operazione progettuale, anche con	10

		riferimento all'utilizzo di soluzioni digitali	
		Descrizione delle ragioni della possibile replicabilità dell'intervento sul territorio (proposta di un possibile modello)	5
2	Qualità e professionalità delle risorse di progetto	Rilevante presenza dell'impiego di volontari rispetto al personale dipendente o convenzionato in relazione al tipo di attività	10
		Presenza di volontari con specifica esperienza nel settore oggetto del progetto, con idonee qualifiche, con possibilità di utilizzare mezzi propri di trasporto o con patente di guida adeguata alle attività oggetto del progetto	10
		Presenza di risorse materiali a disposizione del personale/volontari/collaboratori dell'ETS per la fase esecutiva delle attività indicate nel progetto (es. numero e tipologia di autovetture presenti...)	5
		Valutazione dell'adeguatezza e completezza della soluzione organizzativa per la realizzazione del progetto proposto e degli strumenti utilizzati per il coordinamento del progetto stesso	10
3	Cooperazione e Compartecipazione	Coinvolgimento di altri ETS presenti nel territorio nello sviluppo del progetto	5
		Capacità di mettersi in rete con servizi già esistenti nel territorio su iniziativa della Pubblica Amministrazione, per le attività oggetto del progetto	5
4	Congruità e sostenibilità del piano economico-finanziario	Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività eseguite	5

		Eventuali iniziative di crowdfunding e fundraising finalizzate a completare il quadro delle risorse rese disponibili dall'ETS	5
5	Esperienze pregresse	Esperienze pregresse maturate inerenti attività simili o comunque analoghe a quelle indicate nel progetto	5
TOTALE PUNTEGGIO			100

La Commissione tecnica interna avrà il compito valutare le proposte progettuali presentate, attribuendo un punteggio sulla base dei criteri predetti.

All'esito di tali operazioni, verrà redatta una graduatoria distinta per ogni attività e verranno invitati alla fase di co-progettazione gli ETS (singoli o raggruppati) le cui proposte progettuali siano risultate idonee alla co-progettazione di cui al progetto.

Tale graduatoria ha la sola finalità di individuare la/le proposta/e progettuale/i ritenuta/e idonea/e ai fini della co-progettazione.

Art. 10 – Articolazione e durata della fase di co-progettazione

All'esito della selezione il RUP comunica agli ETS ammessi il calendario delle sessioni di co-progettazione.

Ogni attività avrà un percorso di co-progettazione autonomo.

È previsto che il procedimento di co-progettazione si svolga secondo il calendario definito sulla base del numero dei partecipanti. Le sessioni saranno verbalizzate.

I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto definitivo, che dovrà contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.

Il Comune di Arezzo svolgerà funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

Dopo la chiusura della fase di co-progettazione e prima dell'inizio delle relative attività, le parti sottoscrivono la Convenzione in cui sono regolati i reciproci rapporti (il cui schema è allegato al presente Avviso All. C).

Qualora gli ETS sottoscrittori della Convenzione siano più di uno, questi, su richiesta dell'Amministrazione, dovranno individuare un ETS capofila il quale coordinerà le attività inerenti il progetto e sarà il referente in relazione a tutto ciò che concerne il progetto oggetto della Convenzione.

La co-progettazione, quale metodologia di attività collaborativa, può essere riattivata su richiesta del Comune di Arezzo anche durante la fase di esecuzione della Convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo.

La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio - tramite posta elettronica certificata - di convocazione al tavolo rivolto a tutti i soggetti interessati, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

Il Comune di Arezzo si riserva di non individuare alcun progetto, qualora nessuno sia ritenuto rispondente all'interesse pubblico perseguito, nonché di non portare a termine il Tavolo di co-progettazione per la definizione del Progetto esecutivo, senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti selezionati e per le spese eventualmente sostenute.

Qualora il Progetto esecutivo non venga attuato, per qualsiasi ragione, i soggetti selezionati non potranno richiedere al Comune di Arezzo alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

Ciascun partecipante dovrà firmare una declaratoria di responsabilità con riguardo alle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria, al fine di assicurare il rispetto del divieto, prescritto all'art. 99 del Codice di Proprietà industriale, di acquisire, rivelare a terzi oppure utilizzare gli eventuali segreti commerciali, di cui all'art. 98 del medesimo Codice. Le sopra citate dichiarazioni sono contenute nello schema di domanda di partecipazione allegato al provvedimento di avvio del procedimento.

Art. 11 – Copertura Assicurativa

Il/I soggetto/i attuatore/i delle attività oggetto del progetto operativo è interamente responsabile di ogni danno arrecato all'Ente, agli assistiti e/o a terzi, nell'espletamento dei servizi oggetto dell'accordo e deve a proprie spese sottoscrivere apposita polizza assicurativa.

Nello specifico, per quanto riguarda le attività di trasporto con mezzi, il/i soggetto/i attuatore/i dovrà provvedere ad assicurare ogni automezzo utilizzato per il trasporto degli utenti nel rispetto delle norme del Codice della Strada, oltre che stipulare apposita polizza al fine di garantire idonea copertura assicurativa anche nei confronti di tutti i passeggeri.

In ogni caso, tali polizze assicurative dovranno essere fornite in copia al Comune di Arezzo prima della sottoscrizione della Convenzione. Il Comune di Arezzo potrà in ogni momento valutarne la completezza e chiederne l'integrazione.

Art. 12 – Elezione di domicilio e comunicazioni

In relazione alla presente procedura, gli ETS eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 13 – Amministrazione competente, responsabile del procedimento e chiarimenti

L'Amministrazione Competente della presente procedura è il Comune di Arezzo, Piazza della Libertà n. 1 – 52100 Arezzo (AR) tel. 05753770 - fax 0575377613, PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it

Il Responsabile del Procedimento è dal Dott.ssa Paola Garavelli, Direttore dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Arezzo.

Qualsiasi chiarimento, integrazione e/o modifica del presente Avviso saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Arezzo www.comune.arezzo.it

Per ulteriori chiarimenti e/o informazioni contattare l'Ufficio Servizi Sociali tramite:

- e-mail ordinaria: protocollo@comune.arezzo.it
- PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it

Art. 14 – Pubblicità e documenti della selezione

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale del Comune di Arezzo www.comune.arezzo.it

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'Amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale.

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito istituzionale del Comune di Arezzo www.comune.arezzo.it

Art. 15 – Tutela della privacy

I dati personali verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: individuazione di soggetti del terzo settore per attività di co-progettazione e attuazione delle attività ivi previste. Il trattamento dei dati da parte del titolare del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o, comunque, mezzi telematici o supporti cartacei, nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del GDPR. La natura del conferimento dei dati non è facoltativa, un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti, come previsto dagli artt. da 15 a 21 del GDPR (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Arezzo, Piazza della Libertà n.1 – 52100 Arezzo (AR) tel. 05753770 - fax 0575377613, PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@comune.arezzo.it - PEC: rpd.comunearezzo@postacert.toscana.it

Art. 16 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le norme richiamate in premessa e, comunque, le norme applicabili in materia.

Art. 17 - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Toscana, nei termini e secondo le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii.